
Giovani: Fuci, convocati gli Stati generali di Fiesole 2023 per "la formulazione di una nuova e attuale proposta formativa"

Sabato mattina, presso il Monastero di Camaldoli - luogo di storica amicizia tra la Fuci (Federazione universitaria cattolica italiana) e la comunità monastica - il Consiglio centrale e la Presidenza nazionale della Fuci hanno convocato per la primavera del 2023 gli Stati generali della Federazione a Fiesole. “La convocazione, a firma del segretario nazionale Andrea Di Gangi e del segretario del Consiglio centrale Marco Tarallo, apre un percorso della durata di due anni in cui gli studenti cattolici si interrogheranno sulle sfide sociali, culturali, universitarie ed ecclesiali, andando ad approfondire con lo studio e la collaborazione con esperti lo stato e le problematiche delle realtà che abitano”, si legge in una nota. “La contemporaneità solleva questioni a cui i giovani universitari non possono sottrarsi: queste nuove domande non richiedono solo un cambiamento contenutistico, ma esigono anche un nuovo approccio metodologico”, aggiunge la nota sottolineando che “la Federazione crede con convinzione che i giovani, la cui voce troppo spesso resta inascoltata, possano essere responsabili e protagonisti di un presente da ripensare e costruire”. L'obiettivo di questo processo è “la formulazione di una nuova e attuale proposta formativa, con il desiderio di mettersi in dialogo non solo all'interno della Federazione stessa, ma aprendosi a tutto il mondo universitario e giovanile”.

Gigliola Alfaro